



SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

DETERMINAZIONE N° 1286 DEL 13/10/2023

OGGETTO: Adesione Associazione Musei Archeologici della Toscana - A.M.A.T., quota 2023. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE
PASQUINI EMANUELE / InfoCamere S.C.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ACCERTAMENTI/IMPEGNI

Creditore/Debitore	Importo	Codice gestionale	CIG	CUP	Capitolo	Tipo	Impegno	Scadenza Obbligazione
AMAT ASSOCIAZIONE MUSEI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA	400,00	U.1.03.02.02.999			05021.03.012120	I	4500	2023

RIMESSO IN COPIA A

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Politiche Culturali - Educative e Scolastiche

Dettaglio eventuali spese sottoposte a limitazione (DL78/2010)

Denominazione	SI/NO	Importo	Denominazione	SI/NO	Importo
Studi e incarichi di consulenza	NO		Spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi)	NO	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	NO		Spese per missioni	NO	
Spese per formazione	NO		Compensi organi di indirizzo, direzione e controllo	NO	

Determinazione n° 1286 del 13/10/2023

OGGETTO: Adesione Associazione Musei Archeologici della Toscana - A.M.A.T., quota 2023. Impegno di spesa.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

IL DIRIGENTE

Premesso che l'Amministrazione Comunale:

- intende intraprendere - per riqualificare il Museo Comunale Athena di Capannori ed i servizi affini ad esso correlati - nuovi percorsi per potenziare l'offerta del museo stesso e raggiungere livelli di ulteriore eccellenza nel panorama museale provinciale;
- intende rafforzare il senso di appartenenza al territorio ed alla comunità, anche attraverso un coinvolgimento attivo dei propri cittadini nelle attività di valorizzazione del patrimonio locale, materiale ed immateriale;
- da diversi anni è impegnata nel campo dell'archeologia attività che ha permesso di riportare alla luce numerosi siti e reperti, che testimoniano la presenza dell'uomo nel territorio comunale fin dalla preistoria, con insediamenti significativi nel periodo etrusco e romano;
- ha in essere collaborazioni istituzionali formali con gli Enti della Piana di Lucca e in particolare modo con il Sistema Museale della Provincia di Lucca, nonché con la Regione Toscana (Piano Integrato della Cultura), per promuovere azioni nel campo dell'archeologia, dell'etno-antropologia e della tradizione di civiltà contadina;

Richiamati:

- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (DUP) approvato con Delibera di Consiglio n. 10 del 30.01.2023 ai sensi dell'art.170 del D.Lgs.n.267/2000, e nello specifico la macrovoce Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Programma 05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico;

- il programma 05.01 della suddetta sezione del DUP la macro voce "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" con le seguenti azioni previste dal programma: *"Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e*

per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.”;

- il documento preliminare di sintesi del Programma regionale di sviluppo 2021-2025, (Prs 2021-25 - documento preliminare in sintesi) illustrato il giorno 8 giugno 2021, in continuità, per gli obiettivi perseguiti con i progetti del “Programma regionale di sviluppo 2016-2020” e nello specifico per il Progetto regionale 4 “Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”;

Preso atto del punto n.3 della sezione obiettivi all’interno del Programma regionale di sviluppo 2021-2025 (Regione Toscana - Prs 2021-25) denominato “valorizzare il patrimonio culturale e promuoverne la fruizione anche nell’ambito del sistema turistico”. Il patrimonio storico e culturale in Toscana costituisce uno dei tratti identitari più marcati della regione ed una delle principali risorse per uno sviluppo fondato sull’attrattività del territorio, sulla crescita culturale dei cittadini e sul mantenimento della coesione sociale, grazie al “saper fare” e alle imprese culturali attive nella regione. Occorre ricordare che la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale costituiscono azioni pienamente compatibili con gli obiettivi di sostenibilità, assicurando un basso impatto ambientale. L’obiettivo è dunque incrementare l’attrattività della Toscana, partendo dal patrimonio storico e artistico, migliorando la fruibilità digitale e l’accessibilità fisica e cognitiva della cultura.;

Dato atto che l’Associazione Musei Archeologici della Toscana – A.M.A.T con sede legale in Cortona, Piazza della Repubblica, 13 avente Codice fiscale 94079350487 si prefigge di valorizzare i musei e i parchi archeologici della Toscana, promuovendone l’immagine, la tutela e la fruizione, l’adeguamento agli standard europei e richiamando l’interesse del turismo, dell’imprenditoria e delle istituzioni e più estesamente:

- ha come scopo principale la valorizzazione dei musei e dei parchi archeologici della Toscana, considerati come fondamentale risorsa culturale e turistica delle comunità locali di tutta la Toscana. A tal fine l'Associazione di propone in particolare di:
 - promuovere l'immagine dell'archeologia toscana in Italia e all'estero, attraverso l'uso di tutti gli strumenti di comunicazione e pubblicitari disponibili;
 - promuovere l'adeguamento dei servizi museali ai più elevati standard europei, anche attraverso la costituzione di un sistema informativo comune e l'organizzazione dei movimenti formativi per gli addetti;
 - costituirsi come interlocutore dei soggetti istituzionali preposti a livello locale, regionale, nazionale e comunitario per l'elaborazione e la gestione dei progetti e programmi rivolti alla tutela, conservazione e promozione dei beni archeologici toscani;
 - sollecitare l'interesse dell'imprenditoria nei riguardi dell'archeologia toscana, nel settore dell'editoria tradizionale e multimediale, del turismo culturale, della produzione in genere di beni e servizi legati ai valori storici ed estetici presenti nel sistema archeologico toscano;

Dato atto altresì che questa Amministrazione, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 23.03.2004 ha approvato la propria formale adesione all’Associazione Musei Archeologici della Toscana – A.M.A.T con sede legale in Cortona, Piazza della Repubblica, 13 avente Codice fiscale 94079350487;

Considerato che, in conformità a quanto stabilito dallo statuto dell’ A.M.A.T, il Comune di Capannori assume la qualifica di partecipante istituzionale alla suddetta

associazione, contribuendo agli scopi statutari anche mediante versamento della quota associativa;

Visto l'importo della quota associativa annua pari a €. 400,00 a carico del Comune di Capannori per l'anno 2023;

Considerato che la spesa è collegata a svolgimenti di compiti istituzionali dell'Ente e quindi obbligatoria;

Dato atto che non è necessario acquisire il CIG per il pagamento di quote associative, in quanto non trattasi di corrispettivo, come precisato dalla Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'AVCP sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010;

Visto il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", con particolare riferimento agli artt. n. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", e n. 183 "Impegno di spesa";

Precisato che è necessario impegnare l'importo di € 400,00 al capitolo n. 12120 del Bilancio 2023 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 12 del 22.02.2023 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 ed in riferimento alla Delibera di Consiglio Comunale n° 45 del 26.07.2023 (avente ad oggetto "Variazione di competenza consiliare n. 5 al Bilancio di Previsione e al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio, assestamento generale e verifica dello stato di attuazione dei programmi alla data del 30/06/2023 - Artt. 193 e 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000) che presenta sufficiente disponibilità economica dando atto che l' obbligazione sarà esigibile entro la data del 31.12.2023;

Richiamati gli artt. 23 e 26 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi";

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" così come aggiornato dal D.Lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 267/00 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", con particolare riferimento agli artt. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" ed art. 183 "Impegno di spesa";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30.01.2023 ad oggetto "DUP - Documento Unico di Programmazione 2023-2025. Approvazione ai sensi dell'art.170, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000";
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 22/02/2023 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

DETERMINA

per le premesse espresse in narrativa e qui richiamate:

1. di confermare, per le motivazioni esposte, l'adesione del Comune di Capannori all'Associazione Musei Archeologici della Toscana (A.M.A.T) anche per l'anno 2023;

2. di impegnare, in favore dell' Associazione Musei Archeologici della Toscana - A.M.A.T con sede legale in Cortona, Piazza della Repubblica, 13 avente Codice fiscale 94079350487 l'importo di € 400,00, quale quota associativa per l'anno 2023, al cap. 12120 del Bilancio 2023 che presenta adeguata copertura dando atto che l'obbligazione sarà esigibile entro il 31.12.2023;

3. di procedere, con successivo atto, alla liquidazione della somma sopra indicata con pagamento a mezzo bonifico bancario su conto corrente dedicato e che la suddetta Associazione si è assunta gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, conservate in atti d'ufficio, contenente i dati identificativi del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari inerenti al contratto in oggetto ai sensi dell'articolo n. 3 della Legge 136/2010;

4. di attestare:

- la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa rispetto alle regole di finanza pubblica e agli stanziamenti di bilancio;

5. di attestare altresì che l'importo di € 400,00 impegnato a favore di A.M.A.T trova adeguata copertura al capitolo n°12120 del Bilancio 2023 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 22.02.2023 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 dando atto che l' obbligazione sarà esigibile entro la data del 31.12.2023;

6. di dare atto che la presente Determina Dirigenziale viene inoltrata all'ufficio preordinato, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi degli artt. 23 e 26 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;

7. di dare atto altresì che il Responsabile dell'istruttoria è l'Esperto Educativo Culturale Daniela Lazzareschi, il Responsabile del procedimento è la P.O. dell'Ufficio Politiche Culturali, Educative e Scolastiche Loredana Giannini e il Dirigente che adotta l'atto è il Dirigente del Settore Servizi alla Persona Emanuele Pasquini, i quali dichiarano l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interesse come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013, nel pieno rispetto delle regole di cui all'art.6 bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

8. di dare atto infine che contro la presente determinazione è possibile presentare ricorso, da parte di chi ne abbia interesse, al TAR Toscana entro 30 giorni dall'affissione all'albo pretorio dell'ente o dalla data di notifica o comunicazione se prevista.

Capannori, 13/10/2023

**IL DIRIGENTE
PASQUINI EMANUELE / InfoCamere
S.C.p.A.**

